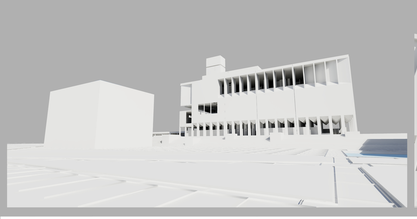

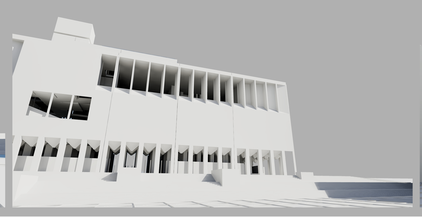

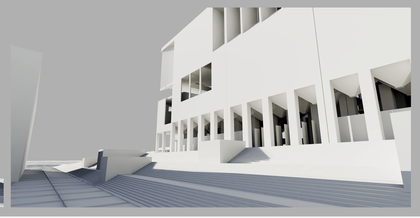

Dettaglio a sfondamento
1:50

1. Muri esistenti in cemento. Nella maggioranza dei casi rimangono nello stato originale.

2. Solai in laterocemento. Costituiscono le nuove aggiunte più significative, rico che rendono abitabilità gli spazi interni ai contenitori, originalmente ricavati di piani orizzontali.

3. Mostra di elementi oggetti. Spazi disposti per gli oggetti di dimensione media. L'illuminazione nei corridoi e ridotta rispetto alle spazio previste per alloggiare l'opera.

4. Mostra di elementi di dimensione piccola, come monete, gioielli ed articoli etnografici. La superficie espositiva riceve appena a centrale alla spazio, in modo da poterli circondare e guardare da vicino.

5. Mostra di dipinti ed immagini appogiate sulla parete. Nella maggioranza dei casi riguardano dipinti legati ai temi navali e sono immagini in sfa degli oggetti esposti davanti.

6. Mostra di elementi su piedistallo. Oggetti generalmente di dimensione grande, come sculture in marmo o bronzo o elementi architettonici vari.

7. Pannelli acustici. Disposti per mitigare gli effetti della struttura originale, che non consente l'uso degli spazi interni, per cui le qualità acustiche non sono state valutate neanche a seito costruito.

8. Pavimento trasparente. Permette apprezzare la forma originale della bocche dei contenitori.

SEZIONE TRASVERSALE
1:200

POLITECNICO DI MILANO
Facoltà di architettura e società
Laurea Magistrale

prof. Amalia Arnaldi

di:
Caterina Marinelli
Laura Wagnerova
Patrizia Nanez
Gianluca Bresciani

studenti:
Alessandro Trujillo 767268
David Barbosa 766779

Museo della antichità sommerse Paros, Grecia

Tesi di laurea